



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Agente Intermedio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Progetto: PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020
Titolo progetto: "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo"
CUP : H29J22000390006

IL RETTORE

Decreto n. 2919

VISTA la legge 30/12/2010, n. 240 –art. 22-;

VISTO il D.M. 09/03/2011, n. 102

VISTO il Regolamento che disciplina i rapporti di collaborazione per gli assegni di ricerca;

VISTO il D.R. n. 1350 del 11/04/2022 con il quale è stata indetta la procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTO l'art. 9 del citato Regolamento che prevede l'approvazione delle graduatorie di merito per ciascun progetto di ricerca;

VISTI gli atti della Commissione esaminatrice del programma di ricerca 13.34, settori: SECS-P/07 SECS-P/10 SECS-S/01 presso il Dipartimento di Scienze politiche;

ACCERTATA la regolarità del procedimento seguito, degli atti e della graduatoria formati della Commissione esaminatrice;

DECRETA

ART. 1

Approvazione Atti

Sono approvati gli atti della selezione pubblica, per titoli e colloquio per l'attribuzione di un assegno di ricerca al Programma di Ricerca n. 13.34 - settori: SECS-P/07 SECS-P/10 SECS-S/01 presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università.

ART. 2

Approvazione Graduatoria

E' approvata la seguente graduatoria di merito della selezione pubblica per titoli e colloquio di cui all'art.1:

- 1) Dott.ssa Matilda SHINI 60,22./100 punti.
- 2) Dott. Giovanni VITA 56,44/100 punti.

ART. 3

Nomina Vincitore

E' dichiarata vincitrice della predetta selezione, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla stipula del contratto, la Dott.ssa Matilda SHINI.

Bari, li 03/08/2022

PER IL RETTORE
F.to Prof.ssa Anna Maria CANDELA

Direzione Risorse Umane
Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Assegnisti
Oggetto: approvazione graduatoria assegno di ricerca n. 13.34



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Organismo Intermedio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Progetto: PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Titolo progetto: "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo"

CUP : H29J22000390006

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA

L'Università degli Studi di Bari Aldo MORO (di seguito denominata Università), codice fiscale 80002170720, nella persona del prof. Stefano BRONZINI, nato a Roma il 03/01/1959, nella sua qualità di Rettore pro-tempore, domiciliato per la sua carica in Bari, presso il Palazzo Ateneo, piazza Umberto I, n. 1

E

Il dott. VITA Giovanni, nato a.. il, codice fiscale..., il quale dichiara di intervenire nel presente contratto in nome, per conto e nell'interesse proprio,

VISTO

che con Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, la Commissione Europea ha adottato il "Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" (PON Governance 2014-2020), modificato con Decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 final del 10 novembre 2016, con Decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 finale del 18 maggio 2020, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 8044 final del 17 novembre 2020, con Decisione della Commissione Europea C

(2021) 4550 finale del 18 giugno 2021 e successivamente con Decisione della Commissione C (2021) 7145 final del 29 settembre 2021;

che tale strumento intende contribuire agli Obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, entro l'arco temporale del suo ciclo di programmazione 2014-2020 e perseguendo specifici Obiettivi tematici;

che il Ministero della Giustizia è destinatario dei Fondi del Programma Operativo Nazionale "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" stanziati nell'ambito degli obiettivi tematici di riferimento OT 11 (FESR FSE) "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" e OT 2 (FESR) "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime";

il Decreto del Ministro della Giustizia prot. m_dg_DGCPC.05/08/2021.0000229.ID del 5 agosto 2021, successivamente integrato con i decreti prot. m_dg_DGCPC.09/08/2021.0000233.ID, prot. m_dg_DGCPC.02/09/2021.0000239.ID e prot. m_dg_DGCPC.10/09/2021.0000247.ID, con cui è stato approvato l'Avviso comprensivo dei relativi Allegati, per il finanziamento degli interventi a regia in attuazione del Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio

del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", per un valore complessivo euro 51.724.010,66, da finanziare nell'ambito dell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020;

il Decreto del Ministro della Giustizia m_dg_DGCPD.05/08/2021.0000229.ID del 5 agosto 2021, con cui è stata approvata, tra gli altri, la Scheda per la presentazione dei progetti, in quanto Allegato B all'Avviso per il finanziamento degli interventi a regia in attuazione del Progetto complesso;

il Decreto del Ministero della Giustizia prot. m_dg.DGCPD.05/01/2022.0000016.ID del 05/01/2022 con cui, sulla base degli esiti rappresentati da apposita Commissione di verifica e di valutazione, è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 del PON Governance 20142020, il progetto "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo/Start UPP" presentato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in qualità di capofila e dall'Università degli Studi della Calabria, dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, dall'Università degli Studi di Foggia, dal Politecnico di Bari, dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, dall'Università del Salento, dall'Università degli Studi di Salerno in qualità di partner;

la nota acquisita al protocollo m_dg.DGCPD.03/02/2022.0000255.E del 03/02/2022, con cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato

istanza motivata di modifica del cronoprogramma di progetto, richiedendo uno slittamento della data avvio con conclusione delle attività progettuali non oltre il 30 settembre 2023;

il Decreto del Ministero della Giustizia prot. m_dg.DGCPC.11/02/2022.0000046.ID del 11/02/2022 con il quale è stata approvata la modifica alla Scheda Progetto complesso denominato "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato";

CONSIDERATO

che in data 3 marzo 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero della Giustizia, che descrive i diritti e gli obblighi in capo al Beneficiario e le indicazioni sulle modalità di esecuzione dell'operazione;

che il Prof. Domenico DALFINO risulta essere coordinatore del Progetto

VISTO

Il Regolamento vigente relativo agli assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 (d'ora in poi Regolamento);

CONSIDERATO CHE

in data 12/04/2022 è stato pubblicato il D.R. n. 1350 del 11/04/2022 di indizione della procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'assegno di ricerca programma n. 13.34 - Progetto di ricerca: Convenzione con Ministero della Giustizia sottoscritta in data 03/03/2022-Progetto: " Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo" CUP: H29J22000390006;

in data 28/07/2022, si è conclusa la procedura selettiva per il programma di ricerca n. 13.34 settore SECS-P/07 SECS-P/10 SECS-S/01 intitolato "Start UPP-Modelli, sistemi e competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo-Change management:: miglioramenti gestionali degli uffici giudiziari" da svolgersi presso il Dip.to Scienze politiche;

in data 03/08/2022 è stato emanato D.R. n. 2919 di approvazione degli atti della predetta procedura selettiva e della graduatoria di merito dalla quale si evince che la Dott.ssa SHINI Matilda è risultata vincitrice e considerato che la stessa ha rinunciato alla stipula del contratto e che il Dott. VITA Giovanni risulta collocato al 2 posto nella graduatoria, l'assegno va conferito al dott. VITA Giovanni;

Il dott. VITA Giovanni ha prodotto la certificazione di rito per il conferimento dell'assegno di ricerca;

TANTO PREMESSO

Stipulano e convengono quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il dott. VITA Giovanni si obbliga a svolgere attività di collaborazione all'esecuzione del programma di ricerca intitolato "Start UPP-Modelli,

sistemi e competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo-Change management:: miglioramenti gestionali degli uffici giudiziari” (D.R.n. 1350 del 11/04/2022), con assunzione di specifica responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico scientifiche, in collaborazione con il personale docente e ricercatore coinvolto e sotto la direzione del responsabile del progetto. La suddetta attività dovrà essere svolta presso il Dip.to Scienze politiche , la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d' Appello di Catanzaro, Corte di Appello di Lecce, Corte d' Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria), sotto la direzione del responsabile scientifico o dalla persona dallo stesso designata, e senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio universitario.

3. La prestazione sarà svolta mediante rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, prevalentemente personale, senza vincolo alcuno di subordinazione. Essa, per la sua natura, non configura un rapporto di lavoro subordinato. Pur mancando ogni vincolo di orario, la prestazione sarà effettuata secondo modalità concordate di comune intesa con il responsabile del progetto e finalizzate alla soddisfazione delle esigenze emergenti nello sviluppo del programma di ricerca. L'Università pone a disposizione il suo supporto logistico e strumentale indispensabile all'espletamento dell'attività di collaborazione, per il suo ottimale espletamento.
4. Il dott. VITA Giovanni, in particolare, si impegna al rispetto delle norme in materia di divieto di cumulo, incompatibilità e aspettative di cui all'art.

12 del Regolamento citato in premessa.

Al dott. VITA Giovanni è consentito, su richiesta dello stesso e senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Università, lo svolgimento delle attività previste dall'art. 14 –comma 2- del succitato Regolamento.

5. L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio civile o richiamo alle armi, fermo restando che l'intera durata dell'attività e l'importo dell'assegno non possono essere ridotti a causa delle suddette interruzioni. La sospensione dell'attività e dell'assegno per servizio civile o richiamo alle armi è disposta con decreto del Rettore, previa documentata richiesta del titolare dell'assegno. In caso di sospensione dovuta ad infortunio a causa di servizio, il titolare dell'assegno percepisce l'intera indennità prevista per la collaborazione e ha diritto alla conservazione del posto per la durata del contratto. Il titolare dell'assegno può assentarsi per malattia, con diritto alla retribuzione e senza necessità di recupero, per n. 15 giorni anche continuativi in un anno. Il titolare dell'assegno ha diritto ad un permesso di n. 15 giorni non retribuiti, in occasione del suo matrimonio.
6. Il contratto può essere risolto a seguito di apposita deliberazione motivata assunta dal Senato Accademico su proposta motivata del tutor, approvata dal Consiglio di Dipartimento Scienze politiche nei seguenti casi: a) inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., da parte del titolare dell'assegno; b) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'effettivo inizio di attività; c) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni; d) violazione del regime di incompatibilità stabilito dall'art. 12 del regolamento, reiterato dopo una

prima comunicazione; e) valutazione negativa espressa dal consiglio di Dipartimento.

Il contratto si risolve, altresì, in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti nel Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.R. n. 2272 del 02/07/2014, ai sensi del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.

7. Il dott. VITA Giovanni può recedere dal contratto con un preavviso scritto di sessanta giorni. In caso di mancato preavviso l'Università ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo di assegno per il periodo di preavviso non dato salvo giusta causa o giustificato motivo deliberato dal Consiglio del Dipartimento interessato.
8. Il presente contratto ha una durata di anni 1(uno) a decorrere dal 01/09/2022 e potrà essere rinnovato secondo quanto previsto dall'art. 2 – 2° comma - del D.R. n. 1350 del 11/04/2022;
9. L'importo su base annua dell'assegno è pari a €. 24.433,42 al lordo delle ritenute di Legge da corrispondere in rate mensili posticipate. Detto importo potrà essere integrato con borse di studio finanziate da istituzioni nazionali o straniere, al fine di integrare l'attività di ricerca di cui trattasi con soggiorni all'estero. Per detti soggiorni all'estero non può, comunque, gravare alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio d'Ateneo.
10. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del dott. VITA Giovanni per fatti e danni verificatisi nell'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto.

11. Al presente rapporto si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e s.m.i., nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i.
12. Le spese per la eventuale registrazione del presente contratto sono poste a carico della parte inadempiente.
13. Al dott. VITA Giovanni viene consegnata copia del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16/04/2013 n. 62. Copia del predetto Codice, sottoscritto dal dott. VITA Giovanni, viene allegata al presente contratto.
14. Il dott. VITA Giovanni, prende atto che sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è pubblicato il piano triennale di prevenzione della corruzione (<http://trasparenza.ict.uniba.it/piano-prevenzione-corrruzione>) e il Codice etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/codici-di-comportamento>) ai quali attenersi.
15. Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 01/09/2022

L'ASSEGNISTA

F.to (dott. Giovanni VITA)

IL RETTORE

F.to (Stefano BRONZINI)